

I Quaderni

**cores**

LA CHIESA COLLEGIATA  
DI SANTO STEFANO  
PROTOMARTIRE A BRACCIANO

La storia, la comunità, le persone

CECILIA SODANO



Disegni di Irma Visalli

**cores**

CECILIA SODANO

La chiesa collegiata  
di Santo Stefano protomartire a Bracciano.  
La storia, la comunità, le persone

*cores*

*Questo libro è stato realizzato con il contributo di*



Comune di Bracciano



### *Abbreviazioni*

AO = Archivio Orsini  
ASC = Archivio Storico Capitolino Roma  
ASCB = Archivio Storico Comunale Bracciano  
ASDCC = Archivio Storico Diocesano Civita Castellana  
ASPB = Archivio Storico Parrocchiale Bracciano  
ASR = Archivio di Stato di Roma  
OF = Odescalchi Famiglia  
OFP = Orsini Family Papers  
UCLA = University of California, Los Angeles

Unità di misura preunitarie:

Palmo romano: cm 22,34

Canna romana: corrisponde a 10 palmi, quindi a 223,42 cm

(...et) parole di incerta decifrazione

[...] lacune del documento o parti del testo originario non riportate

### *Crediti*

Si ringrazia il parroco della chiesa di Santo Stefano protomartire di Bracciano per aver permesso la pubblicazione delle foto della chiesa.

Si ringraziano inoltre l'arch. Giuseppe Curatolo, l'arch. Irma Visalli e la famiglia Arduini-Panunzi per aver permesso la pubblicazione di foto e immagini di loro proprietà.

Si ringraziano infine gli archivisti: dott. Michele De Nittis, dell'Archivio Storico della Diocesi di Civita Castellana, dott. Massimo Giribono, dell'Archivio Comunale di Bracciano e l'associazione Forum Clodii, che gestisce l'Archivio Storico Parrocchiale di Bracciano, per la disponibilità dimostrata.

@ 2024 *CoRes*

*CoRes* è il brand editoriale di Edicomtec Srl

<https://www.cores-project.it>

ISBN 979-12-82020-00-8 (edizione cartacea)

ISBN 979-12-82020-02-2 (edizione digitale)

Copertina a cura di Mincione Edizioni

Interni (grafica e impaginazione) a cura di LuoghInteriori Srl (Antonio Vella e Alice Forasiepi)

Tutte le immagini pubblicate sono state fornite dall'autore, che ne garantisce l'autorizzazione. L'editore si dichiara comunque disponibile a regolare eventuali spettanze per le immagini utilizzate di cui non sia stato possibile reperire la fonte o l'autorizzazione stessa. L'editore declina inoltre ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti, e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai contenuti del volume.

# Saluti istituzionali

La ricerca dell'architetto Cecilia Sodano sulla chiesa collegiata di Santo Stefano protomartire di Bracciano è un ottimo studio di storia locale, approfondito, minuzioso e sicuramente fonte di suggestioni e nuovi stimoli per sviluppare ulteriori riflessioni. Si tratta di un fecondo contributo alla sistematizzazione e all'accrescimento della conoscenza del territorio, la cui promozione e divulgazione è un dovere preciso di ogni amministrazione comunale, che lavori per lo sviluppo della propria comunità.

Il testo dettaglia la storia della chiesa, l'architettura e le modifiche strutturali avvenute nel corso dei secoli, arricchendo la narrazione di particolari aneddotici come l'evento del 1804, durante la dominazione francese, della mongolfiera caduta nel lago di Bracciano, dopo ventidue ore di volo incontrollato da Notre Dame, e poi donata da Papa Paolo VI Montini all'allora costituendo museo dell'arma aeronautica, oggi in piena attività. La ricerca storica è basata su fonti dirette e documentazione, gran parte inedita, proveniente da vari archivi storici, tutti debitamente citati nello scritto. Dalla lettura dei documenti emerge una descrizione puntuale dei lavori di restauro e delle misure adottate per preservare la chiesa, inclusi i dettagli tecnici e le decisioni amministrative.

L'importanza culturale della chiesa per la comunità di Bracciano, e il suo ruolo come punto di riferimento storico e religioso, è ampiamente attestata dalla partecipazione della comunità stessa, vera protagonista nei secoli, delle vicende legate alla storia di questo edificio sacro.

Non sfuggono all'attenzione dell'autrice eventi connessi alla storia della chiesa come il conflitto tra il capitolo di Santo Stefano e i padri Agostiniani di Santa Maria Novella, legato alla gestione delle funzioni religiose e alla venerazione dell'immagine del Santissimo Salvatore, scoppiato già nel 1650 e terminato con la firma di un documento datato 1797, in cui le parti si promettevano vicendevolmente e definitivamente pace e concordia, nel rispetto delle regole stabilite per la processione e l'esposizione dell'immagine.

Attraverso la disamina scrupolosa dei documenti storici si delineano le relazioni esistenti da sempre tra la nobiltà proprietaria di terre e immobili, l'autorità civile e quella ecclesiastica, il Principe, il Municipio e la Chiesa, a conferma dell'interesse comune all'edificazione e al mantenimento della chiesa, importante riferimento per tutta la comunità.

Un plauso va all'autrice per la serietà e l'originalità del suo studio e un grande ringraziamento al Lions Club Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini che ha sponsorizzato la pubblicazione della ricerca, dimostrando in modo tangibile l'interesse a contribuire e a valorizzare il patrimonio culturale in nostro possesso.

Che il territorio esprima delle eccellenze in campo culturale è un chiaro sintomo di vitalità e la produzione di opere originali, capaci di restituire ai luoghi più caratteristici di Bracciano la loro storia, è la testimonianza diretta del grande capitale umano e professionale che alberga in esso.

Saper valorizzare tutto ciò, trasmettere alle nuove generazioni la passione per la storia locale e l'amore per le tradizioni che ancora ne portano la memoria; dare spazio e collaborare con tutte le realtà che propongono momenti di crescita culturale è un obiettivo irrinunciabile dell'Amministrazione Comunale e in particolare dell'Assessorato che rappresento.

Biancamaria Alberi

*Assessore alle Politiche culturali del Comune di Bracciano*

# Saluti istituzionali

È da sempre scopo dei Lions Club preservare e celebrare il patrimonio culturale, che per l'Italia ha un valore e una dimensione straordinariamente grande.

In quest'ottica è con grande piacere che introduco il volume *La chiesa collegiata di Santo Stefano protomartire a Bracciano. La storia, la comunità, le persone*, redatto grazie ad approfondite ricerche dall'Architetto Cecilia Sodano e sponsorizzato dal Lions Club Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini insieme al comune di Bracciano; un testo che ripercorre la storia affascinante di uno dei più importanti luoghi di culto di Bracciano: la chiesa collegiata, dai braccianesi chiamata impropriamente Duomo. Non si tratta, infatti, solo di un monumento architettonico, ma della testimonianza della devozione, della perseveranza nella fede della comunità locale.

Nel corso dei secoli le chiese, e ancor più la collegiata, che rappresenta la chiesa più importante della città, sono stati luoghi di culto, centri culturali e punti di riferimento per intere comunità. Attraverso i cambiamenti sociali queste importanti strutture hanno resistito, fungendo da luogo di speranza e di stabilità per generazioni di fedeli.

Questo volume offre un viaggio avvincente attraverso la storia dell'edificio, rivelando l'opera dei suoi architetti, l'arte dei suoi artigiani e l'ispirazione dei suoi credenti, nonché l'impatto di tutto ciò sulla comunità di Bracciano e del suo territorio circostante.

L'augurio che faccio, presentando questa ricerca, è quello di poter ispirare nelle nuove generazioni l'apprezzamento non solo per questo monumento, ma anche per tutto il patrimonio storico-artistico del Braccianese, testimone ricchissimo della storia e dell'umanità di questa comunità in cui opera il nostro Lions Club Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini.

Walter Zambelli

*Presidente Lions Club Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini*

# Introduzione

Questo libro nasce dalla richiesta del Lions Club Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini e in particolare dal responsabile della cultura di quell'associazione, architetto Francesco Rinaldi, del quale mi onoro di essere amica.

La chiesa collegiata di Santo Stefano è stata l'oggetto della mia prima tesi di laurea in architettura, della quale è stato relatore il compianto prof. Giovanni Carbonara, avente per tema *Il restauro della chiesa di Santo Stefano a Bracciano*; sono quindi partita dalla relazione storica che accompagnava la tesi. Le tavole e i disegni a corredo di questo libro sono quelli che ho disegnato per la tesi stessa, oltre trent'anni fa.

La ricerca è basata sostanzialmente su fonti dirette, cioè su documentazione tratta da vari archivi storici, in gran parte inedita. Gli archivi dai quali ho tratto la maggior parte delle notizie sono: l'Archivio storico parrocchiale di Bracciano, che avevo consultato alla fine degli anni Ottanta ancora non ordinato e che ho potuto nuovamente consultare grazie alla meritoria azione di conservazione dall'associazione Forum Clodii, l'Archivio storico della diocesi di Civita Castellana e l'Archivio storico del comune di Bracciano.

La nuova consultazione degli archivi, avviata con un obiettivo diverso da quello originario e con una maggiore esperienza, mi ha permesso di ampliare e integrare il testo. L'ambito di riferimento della ricerca rimane la Storia dell'Architettura, ma ho cercato di arricchire i contenuti con notizie sulla vita religiosa della cittadina e con alcune curiosità che spero lo rendano interessante anche a un pubblico di non architetti.

È stato curioso ritrovare nella documentazione dell'archivio parrocchiale i foglietti, tesi a indicare le notizie notevoli e le pagine di maggior interesse, che io stessa avevo inserito al tempo nei registri e nei faldoni, insieme ai segni di altre studiose e studiosi che, come me, hanno ripercorso la storia della chiesa di Santo Stefano attraverso la stessa documentazione.

Di alcuni documenti e registri, che avevo consultato nell'archivio parrocchiale, non è stato possibile reperire la collocazione secondo il nuovo ordinamento dato dalla Forum Clodii; di ciò ho dato conto in nota.

Le abbreviazioni contenute nei testi originari sono state sciolte in sede di trascrizione, ma senza lasciarle tra parentesi per evitare di appesantire il testo; ho lasciato tra parentesi tonda solo le parole di incerta decifrazione.

La ricerca sulle proprie collezioni e sul patrimonio culturale di riferimento è parte dell'attività istituzionale di ogni museo, ma per farlo è necessario avere le risorse necessarie. Ringrazio quindi il sindaco di Bracciano, l'assessore alle Politiche culturali, il presidente e tutto il gruppo dirigente del Lions Club Bracciano Anguillara Sabazia Monti Sabatini per aver dato al Museo civico di Bracciano l'opportunità di pubblicare questo testo, che rappresenta un piccolo tassello di conoscenza nel quadro della storia braccianese.

Cecilia Sodano

# Sommario

1. Il territorio e la città in epoca medievale	11
1.1. Il territorio sabatino	11
1.2. L'origine dell'insediamento urbano	13
2. Dalle origini al XVI secolo	15
2.1. L'origine della chiesa di Santo Stefano	15
2.2. Il XVI secolo	16
3. Il Seicento: la nuova chiesa	24
3.1. La chiesa nella prima metà del secolo e il nuovo campanile	24
3.2. 1652-1672: la nuova chiesa	29
3.3. La tribuna dell'altar maggiore	37
4. Il Settecento: la facciata e i restauri del 1791	41
4.1. La facciata	41
4.2. I lavori di restauro del 1791	53
5. Il capitolo di Santo Stefano e i padri Agostiniani di Santa Maria Novella	60
6. L'Ottocento: il nuovo accesso e la chiesa 'romantica'	67
6.1. La chiesa nella prima metà dell'Ottocento	67
6.2. La piazza e la nuova gradinata	69
6.3. I lavori di restauro del 1887-1888	72
7. Il Novecento	76
<i>Tavole grafiche</i>	79
<i>Fonti archivistiche</i>	90
<i>Bibliografia e sitografia</i>	92

Il volume ha come oggetto la storia della Chiesa collegiata di Santo Stefano a Bracciano, con una breve introduzione sul territorio sabatino in epoca medievale e sull'origine dell'insediamento urbano di Bracciano.

Il testo è basato su un attento studio delle fonti documentarie e archivistiche e mostra come la chiesa di Santo Stefano, nata probabilmente nel XIII secolo per offrire i servizi religiosi ai vassalli della potente famiglia dei Prefetti di Vico che abitavano *Castrum Brachiani*, sia cresciuta nel corso dei secoli fino a diventare l'edificio che possiamo vedere oggi.

Parallelamente alle vicende dell'edificio sono documentate alcune notizie che riguardano le vicende del Capitolo di Santo Stefano: tra queste la disputa per le tavole del Santissimo Salvatore tra i canonici e i padri Agostiniani, che durò oltre un secolo.

Il testo è completato dalle tavole di rilievo della chiesa.

## cores

CECILIA SODANO è il direttore del Museo Civico di Bracciano (Roma) e responsabile, nello stesso comune, dell'area che ha competenze sulla cultura e sui servizi culturali. Architetto e storica dell'arte, si è perfezionata in Restauro architettonico presso l'università di Roma Tre e ha conseguito il dottorato in Storia dell'architettura presso Sapienza Università di Roma, dove ha insegnato per diversi anni Principi di tutela del paesaggio. È membro del comitato dei Probiviri di ICOM Italia. Si occupa di restauro, museologia, paesaggio, storia dell'architettura, temi sui quali ha al suo attivo diverse pubblicazioni di livello nazionale e internazionale.

